

Sì viaggiare

La libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.

di Anna Rita Prete

Il sottotitolo è parte del testo della canzone scritta da Giorgio Gaber e Sandro Luporini negli anni Settanta dello scorso secolo ma è sempre attuale, infatti la maggior parte degli italiani crede che per essere tutelati sia sufficiente delegare qualcuno. Oppure pensa che, in questo mondo serva solo una raccomandazione per risolvere i problemi. Ovviamente non è così: lo scopre sempre tardi, a proprie spese e in tutti i campi. Questo vale anche nel nostro settore, infatti, nel 1985 un piccolo gruppo di camperisti comprese l'importanza di organizzarsi per far valere i propri diritti, i diritti di tutti gli utenti della strada in autocaravan. Segue la sintesi dell'identità e delle attività dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

L'UNIONE FA LA FORZA

Visto che la parola "autocaravan", la distinzione tra sostare e campeggiare, gli impianti igienico-sanitari ove sversare le acque reflue non erano menzionati nel Codice della Strada, fu costituita l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Grazie al contributo personale ed economico dei soci, dal 1985 è attiva l'Associazione Nazionale Coordinamento che:

- associa ogni anno migliaia di equipaggi;
- è la maggiore associazione a livello nazionale a svolgere attività tecnico-giuridica a difesa del diritto alla circolazione stradale in autocaravan operando così in sinergia e mai in contrapposizione con i club e le altre associazioni di settore che promuovono invece attività ricreative;
- è portatrice dell'interesse collettivo di tutti gli utenti in autocaravan a circolare sul territorio nazionale nel rispetto delle vigenti normative come conferma anche la sentenza 13 aprile 2015 n. 576 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana;
- tra gli scopi indicati nello statuto vi è quello di "tutelare il diritto di tutti gli utenti in autocaravan a circolare sull'intero territorio nazionale facendo valere il rispetto del Codice della Strada, del relativo regolamento di esecuzione e attuazione, dei decreti e delle direttive ministeriali, in particolare attraverso azioni di contrasto e d'impugnazione, in sede amministrativa o giurisdizionale, dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione adottati dagli enti proprietari delle strade di tutto il territorio nazionale che abbiano l'effetto d'impedire o limitare la circolazione delle autocaravan"; al quale si aggiunge la finalità di "promuovere le iniziative volte alla concreta applicazione delle norme in materia di circolazione e sosta delle autocaravan";
- è autofinanziata, non usufruisce di finanziamenti pubblici o privati né ospita pubblicità a pagamento. È sostenuta dai contributi dei soci e ciò le consente di offrire un'informazione libera e indipendente;
- è apartitica ma dialoga con tutti gli eletti ad amministrare il bene pubblico, affrontando temi civici, analizzando e rappresentando soluzioni,
- è oggi costituita da Isabella Cocolo *Presidente*, Angelo Siri *Amministratore*, Pier Luigi Ciolli *Tesoriere*, Bernardini Andrea, Bigli Franco, Broglio Lionello, Conti Antonio, Del Piano Rossella, Ferrentino Mario, Ghinassi Mauro, Pacini Cecilia, Ristori Mario, Tomassoli Lorenzo *componenti il Gruppo Operativo*.

L'ORGANIZZAZIONE RENDE EFFICIENTI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti:

- è stata in grado di dotarsi di una stabile struttura organizzata tramite la quale riesce in modo continuativo a svolgere la propria attività realizzando obiettivi concreti;
- è editrice della rivista inCAMPER registrata al Tribunale di Firenze il 31 gennaio 1988 con numero 3649, iscritta al ROC n. 20709 (Direttore Responsabile: Riccardo Romeo Jasinski Coordinatore Editoriale: Pier Luigi Ciolli);

- dispone di due siti internet e www.coordinamentocamperisti.it e www.incamper.org attraverso i quali chiunque può verificare gratuitamente le azioni svolte, i risultati raggiunti e consultare documenti tecnici;
- invia gratuitamente la rivista bimestrale inCAMPER a tutti i proprietari di autocaravan immatricolate in Italia e ne consente la libera lettura sul sito www.incamper.org ;
- gestisce direct mailing in cartaceo e tramite posta elettronica;
- informa attraverso i social Facebook e Twitter.

LA COMPETENZA RENDE EFFICACI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti:

- ha maturato un'approfondita competenza tecnico-giuridica in materia di circolazione stradale delle autocaravan grazie alla quale riesce a mettere in campo azioni mirate ed efficaci a tutela dei diritti degli utenti della strada in autocaravan;
- investe le proprie risorse, anche incaricando professionisti di fiducia, per compiere una serie di azioni (*acquisire i provvedimenti istitutivi delle limitazioni, analizzarli, formulare e trasmettere istanze/ricorsi/diffide, proporre impugnative, intraprendere iniziative sul territorio*) al fine di ottenere la rimozione del segnale o delle sbarre che limitano la circolazione delle autocaravan in numerosi Comuni dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. Vale ricordare che al 30 novembre 2018 i procedimenti pendenti, suddivisi per tipologia (a cura dell'Avv. Marcello Viganò e Avv. Assunta Brunetti), sono 63 procedimenti presso Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ricorsi e istanze), 2 opposizioni al Prefetto, 10 processi di primo grado, 6 processi di appello, 4 processi in Cassazione, 13 processi amministrativi al TAR, 3 denunce alla Procura della Repubblica, 4 esposti alla Corte dei Conti. È quindi un'associazione qualificata, operante dal 1985, quale ente esponenziale deputato in maniera stabile e duratura alla tutela dell'interesse collettivo di tutti gli utenti in autocaravan a circolare sull'intero territorio nazionale.

AZIONI E RISULTATI

L'essere associati, la capacità di organizzarsi, la competenza tecnica hanno consentito all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti di occuparsi di tematiche fondamentali in materia di circolazione stradale delle autocaravan e non solo, raggiungendo negli anni importanti risultati:

- nel 1986 sollecitava la progettazione di un impianto per lo smaltimento igienico-sanitario delle acque reflue contenute nei serbatoi di raccolta delle autocaravan. In occasione dell'installazione avvenuta a Lucca, in viale Luporini, il Comune emanava un provvedimento che, per la prima volta, distingueva il "campeggiare" dal "sostare" e obbligava lo scarico delle acque reflue negli appositi impianti di smaltimento;
- nel 1987 collaborava con il deputato Franco Fausti per la presentazione della proposta di legge n. 1456 "*Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle autocaravan*";
- nel 1990 otteneva, in collaborazione con il *Camper Club Alto Adige - Sud Tirolo*, il recepimento della proposta di legge dell'onorevole Fausti nella legge della Provincia Trento n. 33/1990;
- nel 1991 raccoglieva i frutti del duro lavoro svolto: la proposta di legge n. 1456 era approvata in Parlamento con legge n. 336/91 "*Disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle autocaravan*", la prima in Europa a regolamentare la circolazione stradale delle autocaravan;
- nel 1992, come attestato dall'allora On. Franco Fausti, contribuiva al recepimento della legge n. 336/91 nel nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 285/92;
- promuove l'adozione da parte dei sindaci del Piano Urbano del Traffico (PUT), del catasto informatico delle strade e della segnaletica stradale e per il recepimento della Legge 225/1992 sulla Protezione Civile;
- caldeggia l'allestimento di campeggi municipale secondo il modello francese (pochi allestimenti e tariffe basse) utili sia allo sviluppo del turismo itinerante sia alla Protezione Civile in caso di emergenze;
- ha avviato azioni continue per la tutela dell'igiene pubblica e per lo sviluppo del turismo integrato conseguendo continui risultati. Infatti, nel 1997, completato l'inserimento della

Legge 336/1991 nel supplemento ordinario 212, la Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 1996, con il DPR n. 610, datato 16 settembre 1996, emana le modifiche al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e, a pagina 118, ribadisce che è obbligatoria la realizzazione degli impianti igienico-sanitari, destinati a raccogliere le acque reflue. Inoltre la pubblicazione della prima Istruzione Tecnica per la disciplina urbanistica di aree attrezzate multifunzionali d'interesse generale. Nel 1997 segue la deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 495 del 5 maggio 1997. Nel 2000 consegue il primo Piano Carburanti nel Comune di Scandicci (FI) che vede inserito l'obbligo di installare l'impianto igienico-sanitario atto a ricevere le acque reflue delle autocaravan. Nel 2018 un ulteriore passo in avanti per la tutela dell'igiene pubblica e promozione del turismo itinerante: la Regione Toscana, con la Legge regionale n. 62 del 23 novembre 2018 - Codice del Commercio (Bollettino Ufficiale n. 53, parte prima, del 28 novembre 2018), al Capo VIII, articolo 61, comma 9, si legge: *I nuovi impianti aventi superficie complessiva superiore a 3.500 metri quadrati realizzano impianti igienico-sanitari destinati ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolte negli impianti interni delle "autocaravan", con le caratteristiche di cui all'articolo 378 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada)*. L'Associazione è in azione per far emanare analogo provvedimento nelle altre regioni;

- nel 1998 è intervenuta per la riduzione dei premi assicurativi che per la sola RCA superava il milione di lire all'anno perché le autocaravan erano equiparate ai furgoni. In sinergia con Vittoria Assicurazioni S.p.A. le autocaravan furono distinte dai furgoni di pari peso e i premi assicurativi furono gradualmente ridotti tanto che le autocaravan usufruiscono oggi di tariffe inferiori a quelle applicate a una motocicletta;
- è intervenuta evitando per ben due volte che il Governo introducesse l'obbligo del superbollo per le autocaravan;
- incoraggia la realizzazione di autocaravan sicure chiedendo ai produttori di:
 - effettuare le prove crash secondo i criteri previsti per le autofunebri e le ambulanze, con test a 10 g nelle tre direzioni degli ancoraggi di ogni componente interna e delle chiusure,
 - allestire con materiali leggeri in modo da conseguire la minore tara finale,
 - utilizzare materiali ignifughi e isolanti migliori,
 - progettare un ottimale ricircolo dell'aria interna per un'omogenea distribuzione del calore in inverno e del fresco in estate,
 - prevedere predisposizioni per successive installazioni di altre dotazioni (*forno, pannelli solari, televisore, CB eccetera*),
 - dotare ogni autocaravan di un manuale cartaceo e/o digitale con gli schemi degli impianti, le istruzioni d'uso e di manutenzione, le indicazioni dei soggetti che hanno realizzato e installato i vari impianti e delle date delle installazioni;
- è riconosciuta in numerose direttive e circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tra le quali la n. 31543/2007 *"sulla corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del Codice della Strada in materia di circolazione delle autocaravan"* recepita anche dal Ministero dell'Interno con circolare prot. n. 277/2008 avente per oggetto *"Direttiva del Ministero dei Trasporti ai sensi dell'art. 35 co. 1 Codice della Strada. Linee guida in materia di circolazione e sosta delle autocaravan"* rivolta a tutti gli Uffici Territoriali del Governo del territorio nazionale;
- è intervenuta più volte in materia di circolazione stradale dei veicoli al servizio dei portatori di disabilità anche perché l'autocaravan è spesso utilizzata come vero e proprio ausilio protesico che consente di viaggiare disponendo di tutto ciò che serve per superare o quanto meno limitare gli svantaggi di una disabilità, affinché chi espone sul veicolo il contrassegno disabili: possa circolare liberamente, anche se si tratta di un veicolo euro 0 o superiore; possa circolare e sostare nelle zone a traffico limitato; sia escluso dal pagamento del parcheggio sia privato sia pubblico e, qualora sia installata una sbarra con pagamento automatizzato che preveda il rilascio di un gettone o ricevuta da inserire nella cassa automatica per l'apertura della sbarra d'uscita, deve essere previsto un pulsante dedicato ai portatori di disabilità per contattare h24 un operatore che la possa aprire; sia escluso della limitazione di parcheggio a tempo; non trovi lunghe e complicate procedure per la comunicazione ai singoli comuni che attraversa, ovviamente diversi rispetto a quello di residenza,

dei dati relativi al veicolo, visto che oggi i sistemi informatici hanno la possibilità di dialogare tra loro; che i Comuni adottino un numero verde da chiamare al fine di far rimuovere in tempi rapidi con il carro attrezzi chi occupa senza averne diritto uno stallo di sosta riservato al portatore di una disabilità; che in tutti i marciapiedi vi siano degli scivoli che, eliminando il dislivello tra marciapiede e manto stradale, non costringano chi spinge la carrozzina a doverla sollevare con enorme fatica, senza dimenticare che, a volte, è impossibilitato a farlo per l'eccessivo peso cumulativo di carrozzina e disabile. Il 30 ottobre 2018, per l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, Pier Luigi Ciolli e l'Avv. Assunta Brunetti hanno incontrato il Prof. Vincenzo Zoccano, Sottosegretario al Ministero della Famiglia e delle Disabilità e il suo portavoce per la creazione di una banca dati nazionale dei portatori di disabilità titolari del contrassegno di cui all'art. 12, D.P.R. 503/1996. Ciò consentirà agli enti locali di verificare *online* se il veicolo è ammesso a circolare in deroga a divieti o limitazioni in quanto al servizio di un portatore di disabilità;

- nel 2014 ha collaborato con la Commissione per la regolazione del mercato della Camera di commercio di Firenze per l'approvazione di un modello di contratto di compravendita di autocaravan utile per evitare contenziosi nel postvendita delle autocaravan,
- nel 2016 ha concorso alla formazione della prassi di riferimento UNI/PdR 20:2016 "Caravan e autocaravan - Requisiti di servizio per la manutenzione e/o installazione accessori e impianti" elaborata dall'UNI, ente italiano di normazione predisponendo anche un contratto di fornitura del servizio di manutenzione e/o installazione accessori e impianti su caravan e autocaravan.

IN EUROPA

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta anche a livello europeo:

- contribuendo alla formulazione dell'articolo 11/e della relazione Luis Queiró (*Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile*) approvata il 12 settembre 2005 dai membri della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo in base al quale: «Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per le caravan in tutta la comunità»,
- nel corso del 2018 ha sollecitato gli europarlamentari e la Commissione Europea affinché la circolazione delle autocaravan sia regolamentata in modo corretto e uniforme in tutti gli stati membri evitando in particolare limitazioni alla circolazione stradale (*l'ordinamento giuridico italiano e quello albanese equiparano già le autocaravan agli altri autoveicoli e chiariscono la differenza tra "sosta" e "campeggio". Trattasi in particolare degli articoli 183 del Codice della Strada della Repubblica d'Albania e dell'articolo 185 del Codice della Strada della Repubblica italiana*);
- Il 6 maggio 2018, a Paredes de Coura in Portogallo, ha partecipato, unica a rappresentare l'Italia, alla seconda conferenza internazionale sul turismo itinerante in caravan e autocaravan. Significativi scambi di esperienze con le associazioni francesi, spagnole e portoghesi.

.....